

COMUNICATO A TUTTE LE LAVORATRICI E A TUTTI I LAVORATORI AMA S.P.A. DELLA ZONA 1 G

In seguito alle numerose e ripetute accuse che quotidianamente imputano alla scrivente O.S. ed ai suoi delegati di base della Zona 1/G la responsabilità della chiusura dei locali di Zona "Montagnola" e "S. Ambrogio" e la conseguente apertura della nuova sede "Terminal Gianicolo", sentiamo l'obbligo di esporre in maniera chiara ed univoca, quali sono stati gli atti ufficiali e le responsabilità che hanno portato AMA a determinare questa decisione.

In premessa va ricordato che la maggior parte dei beni immobili dell'Azienda, compreso le Zone di proprietà, sono rientrate nei termini di garanzia che l'Azienda, durante la gestione Panzironi, ha offerto agli istituti bancari per la concessione del mutuo contratto dall'AMA. Tale decisione, che per altro all'epoca fu contrastata dalla sola FP CGIL, consapevole già da allora degli effetti negativi che poteva produrre, e che oggi viviamo, era quella che solo in questo modo si sarebbero ripianati i debiti di bilancio.

Come era facile immaginare questa scelta, oltre a determinare un impoverimento progressivo dell'AMA, giacché venivano "cartolarizzati" dei beni immobili di pregio, avrebbe obbligato all'individuazione di sedi aziendali alternative, con un impatto pesante sulla vita dei lavoratori, e sui costi complessivi di gestione.

Purtroppo le sedi di Zona "Montagnola" e "S. Ambrogio" sono rientrate in questo programma di dismissione. Da qui la necessità di allocare i lavoratori in una sede alternativa.

Consapevole degli inevitabili disagi la scrivente O.S., unitariamente alle altre sigle sindacali rappresentative in Azienda, ha aperto un tavolo di confronto con AMA, RSU ed RLSSA, con l'intento di affrontare e risolvere tutte le criticità fin ora pervenute in ordine a modalità di trasferimento, convenzioni per i parcheggi e rispondenza della nuova sede ai criteri imposti dalla normativa vigente su sicurezza e prevenzione.

I Delegati di Base della Fp Cgil sono in quotidiano contatto con i rappresentanti AMA Fp Cgil della commissione trattante. In questo modo la FP CGIL si è impegnata, fin da subito, a dare una informazione puntuale a tutti, delegati e lavoratori, sull'andamento del confronto avviato, e sugli sviluppi che man mano si verificheranno.

Tali informazioni sono inoltre consultabili da tutti gli interessati sul sito <http://ama.fpromalazio.it>.

La Scrivente Fp CGIL, con la presente, intende ribadire che atti intimidatori, calunniatori e diffamatori nei confronti dei propri Rappresentanti, non saranno più tollerati, e che il loro ripetersi obbligherà la scrivente O.S. ad intraprendere tutte le iniziative previste a tutela della sua immagine, del suo operato e dei suoi rappresentanti sul territorio.

Roma, 2 luglio 2014

Il Coord. Fp CGIL AMA
Franco FANELLI

Il Resp. Ig. Amb. Fp CGIL Roma Lazio
Roberto MEROLDI